

La voce dell'attivo in argomento comprende gli interessi maturati sui conti correnti fruttiferi n. 29813 e 29814 nel secondo semestre 2004 e non ancora versati dal MEF pari, rispettivamente, a 45.812.585,53 e 471.104.878,35 euro.

<i>(migliaia di euro)</i>	
CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI (voce 10)	
	31/12/2004
a) Cassa contante	23
b) Conti correnti presso la tesoreria centrale dello Stato	39.297.329
- c/c 29813	3.286.862
- c/c 29814	34.820.218
- c/c 29815	1.190.249
c) Disponibilità presso banche centrali	65.453
Totale	39.362.805

SEZIONE 1 - I CREDITI

I crediti della CDP iscritti nelle voci 30 e 40 dell'attivo patrimoniale risultano così suddivisi:

<i>(migliaia di euro)</i>	
CREDITI	
	31/12/2004
Crediti verso banche	1.964.711
Crediti verso clientela	50.159.463
Totale	52.124.174

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

<i>(migliaia di euro)</i>	
DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE" (tabella 1.1 B.I.)	
	31/12/2004
a) Crediti verso banche centrali	-
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-
c) Operazioni pronti contro termine	1.960.974
d) Prestito di titoli	-
Totale	1.960.974

I crediti verso banche fanno riferimento per la maggior parte, pari a 1.961 milioni di euro, alle operazioni di pronti contro termine effettuate con primarie istituzioni creditizie.

CREDITI VERSO BANCHE		(migliaia di euro)
		31/12/2004
- Operazioni pronti contro termine		1.960.974
- Crediti per differenziali su IRS		3.492
- C/c bancari		245
Totale		1.964.711

Oltre alle operazioni pronti contro termine, le altre voci di credito verso banche sono sostanzialmente relative ai contratti di *interest rate swap* stipulati nel corso dell'esercizio a copertura dei finanziamenti a tasso fisso concessi dalla CDP S.p.A.: il credito al 31/12/2004, pari a circa 3,5 milioni di euro, è costituito dalle somme che le controparti nelle operazioni devono ancora versare alla CDP. Tale credito è stato integralmente incassato nel mese di gennaio 2005.

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

I crediti verso banche non presentano alla fine dell'esercizio situazioni ad andamento anomalo (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti in corso di ristrutturazione ed esposizione Paese).

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE (tabella 1.2 B.1.)				(migliaia di euro)
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
A. Crediti dubbi	-	-	-	-
A.1. Sofferenze	-	-	-	-
A.2. Incagli	-	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	1.964.711	-	1.964.711	
Totale crediti verso banche	1.964.711	-	1.964.711	

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

I crediti verso clientela sono ripartiti nel seguente modo, in relazione alla forma tecnica dell'operazione:

CREDITI VERSO CLIENTELA (voce 40)		(migliaia di euro)
		31/12/2004
Mutui		49.993.030
Anticipazioni		170.731
Fondo svalutazione crediti		-4.299
Totale		50.159.462

Nella voce "Mutui" appare il debito residuo, pari a 49.993 milioni di euro, dei mutui concessi ed effettivamente erogati alla clientela per le finalità previste dal decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269.

Sulla base delle caratteristiche qualitative dei mutuatari, delle garanzie che assistono tali mutui e della regolarità nei rimborsi delle rate nonché dell'esperienza storica della CDP, la rettifica di valore sui crediti verso clientela è stata effettuata solo per una posizione in contenzioso, per un importo pari a 4,3 milioni di euro.

Le tipologie di mutui concessi dalla CDP S.p.A. sono costituite da:

- a) **mutui a tasso fisso**, caratterizzati da rate semestrali costanti posticipate (metodo francese) e per i quali sono previsti tassi differenziati in base alla durata dell'ammortamento;
- b) **mutui a tasso variabile**, caratterizzati da piani d'ammortamento a quota capitale costante e da un tasso di interesse legato all'EURIBOR a sei mesi e diversificato in ragione della durata dell'ammortamento;
- c) **mutui a tasso fisso con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari**, che consentono ai mutuatari, dietro una maggiorazione del tasso di interesse, di estinguere anticipatamente una parte del mutuo, alle date e per gli importi stabiliti al momento della concessione, senza dover corrispondere alcun indennizzo.

L'ammortamento dei mutui concessi decorre dal 1° gennaio successivo alla data di concessione dei mutui stessi, oppure, su specifica richiesta degli enti mutuatari, dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la formale concessione.

Per i mutuatari non soggetti alle disposizioni del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, così come approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le rate del piano di rimborso dei mutui concessi dal 1° luglio possono decorrere dal 1° luglio del primo o secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la formale concessione.

L'erogazione dei mutui concessi si svolge in una o più soluzioni, sulla base dello stato di avanzamento del progetto presentato dagli enti mutuatari.

Sulle somme erogate in conto mutuo dopo la concessione formale del finanziamento ma prima dell'inizio dell'ammortamento, il mutuatario deve corrispondere alla CDP S.p.A. un interesse di preammortamento (a capitalizzazione semplice), al tasso di concessione del mutuo.

La CDP S.p.A. riconosce sulle somme rimaste da erogare, relative a mutui in ammortamento, un interesse pari al 2% annuo.

Nella voce "Anticipazioni" sono compresi, soprattutto, i crediti relativi al fondo di rotazione di cui all'articolo 1 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e successive modificazioni, istitutiva del Fondo rotativo per la progettualità.

Inoltre, la voce comprende il credito verso il MEF per le anticipazioni effettuate dalla CDP S.p.A. agli Istituti di credito per mutui da questi erogati a pareggio dei disavanzi economici dei bilanci degli enti locali ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 febbraio 1978, n. 43. Tali fondi sono anticipati dalla CDP e sono rimborsati dal MEF, comprensivi degli interessi, di norma entro lo stesso esercizio in cui sono erogati.

1.6 Crediti verso clientela garantiti

Per la concessione di finanziamenti agli enti previsti dal D.L. 269/03, la CDP S.p.A. non richiede la presentazione di alcuna garanzia reale.

A garanzia dei finanziamenti concessi agli enti locali, la CDP si avvale della delegazione di pagamento rilasciata dal tesoriere dell'ente ai sensi del D.Lgs. 267/00 (testo unico degli enti locali).

Per gli altri enti non rientranti nella normativa del D.Lgs. 267/00 la CDP, come garanzia, richiede, di norma, il mandato irrevocabile di pagamento rilasciato dal tesoriere che garantisce, sulle entrate dell'ente, il puntuale e integrale pagamento delle rate di ammortamento in scadenza.

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

L'andamento dei crediti verso clientela presenta un'unica situazione anomala relativa a finanziamenti erogati per la quale si è operata una svalutazione integrale sia del capitale che degli interessi di mora.

(migliaia di euro)

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA (tabella 1.7 B.I.)

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	4.299	4.299	-
A.1. Sofferenze	4.299	4.299	-
A.2. Incagli	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	50.159.463	-	50.159.463
Totale crediti verso clientela	50.163.762	4.299	50.159.463

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

(migliaia di euro)

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA (tabella 1.8 B.I.)

Causali /Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 12/12/2003	3.294	-	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	1.388	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.005	-	-	-	-
B.1. Ingressi da crediti in bonis	667	-	-	-	-
B.2. interessi di mora	338	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2. cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3. incassi	-	-	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004	4.299	-	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	1.726	-	-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Le rettifiche apportate ai crediti fanno riferimento al debito residuo su mutui e agli interessi di mora dovuti da un unico ente debitore.

(migliaia di euro)

Causali /Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 12/12/2003	1.647	-	-	-	-	-
A.1. di cui:						
per interessi di mora	1.388	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.652	-	-	-	-	-
B.1. rettifiche di valore	2.652	-	-	-	-	-
B.1.1. di cui:						
per interessi di mora	338	-	-	-	-	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C.1. riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
C.1.1. di cui:						
per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1. di cui:						
per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. rettifiche complessive finale al 31/12/2004	4.299	-	-	-	-	-
D.1. di cui:						
per interessi di mora	1.726	-	-	-	-	-

SEZIONE 2 - I TITOLI

I titoli di proprietà, iscritti nella voce 50 dell'attivo patrimoniale sono integralmente costituiti da titoli non immobilizzati che rappresentano il portafoglio gestito per finalità di tesoreria.

I titoli in portafoglio alla fine dell'esercizio presentano la seguente composizione:

TITOLI		(migliaia di euro)
		31/12/2004
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)		-
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)		2.028.297
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)		-
Totale		2.028.297
di cui:		
- titoli immobilizzati		-
- titoli non immobilizzati		2.028.297

2.1 Titoli immobilizzati

Alla fine dell'esercizio la CDP S.p.A. non possiede titoli immobilizzati.

2.3 Titoli non immobilizzati

Rientrano in questa categoria sia i titoli e gli altri valori mobiliari detenuti per esigenze di tesoreria e, quindi, non destinati a stabile investimento aziendale, sia quelli posseduti al fine della negoziazione.

La voce comprende i titoli di Stato acquistati nel mese di dicembre 2004 ed esposti in bilancio per un ammontare di 2.028.296.840,00 euro.

I titoli non immobilizzati sono rappresentati da CCT a breve con scadenze 1/5/2005, 1/10/2005, 1/3/2006 e 1/12/2006.

TITOLI NON IMMOBILIZZATI (tabella 2.3 B.I.)			(migliaia di euro)
Voci / Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato	
1. Titoli di debito	2.028.297	2.028.444	
1.1 Titoli di Stato	2.028.297	2.028.444	
- quotati	2.028.297	2.028.444	
- non quotati	-	-	
1.2 Altri titoli	-	-	
- quotati	-	-	
- non quotati	-	-	
2. Titoli di capitale	-	-	
- quotati	-	-	
- non quotati	-	-	
Totale	2.028.297	2.028.444	

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Nel corso dell'esercizio è stato rimborsato l'unico titolo in portafoglio al 12 dicembre 2003 per un valore di 2.161 euro.

I titoli in portafoglio alla fine dell'esercizio sono stati svalutati per un importo di 93.750,00 euro secondo il criterio del minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato (art. 20 del D.L. 87/92) rilevati l'ultimo giorno dell'anno di apertura del mercato.

VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI (tabella 2.4 B.I.)		(migliaia di euro)
Voci / Valori	Valore di bilancio	
A. Esistenze iniziali	2	
B. Aumenti	2.028.391	
B.1. Acquisti	2.028.391	
B.2. Riprese di valore	-	
B.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	
B.4. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni	96	
C.1. Vendite	-	
C.2. Rimborsi	2	
C.3. Rettifiche di valore	94	
di cui:		
- svalutazione durature	-	
C.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	
C.5. Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali	2.028.297	

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI		(migliaia di euro)
	31/12/2004	
70. Partecipazioni	12.447.795	
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	10.000	
Totale	12.457.795	
di cui:		
- partecipazioni rilevanti	12.457.795	
- altre	-	